

New!

PROPOSTE DI LETTURA PER L'ESTATE

di narrativa e di saggistica
per adulti

Bollettino #4

26 luglio - 1° agosto 2021



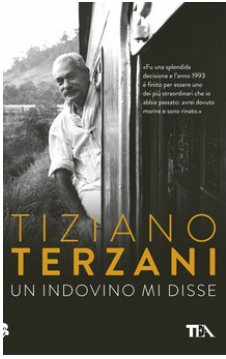
A CURA DELLA

COMUNE DI CENTO



Biblioteca Civica Patrimonio Studi
Piazzale della Rocca 10
44042 Cento

LETTERATURA DI VIAGGIO



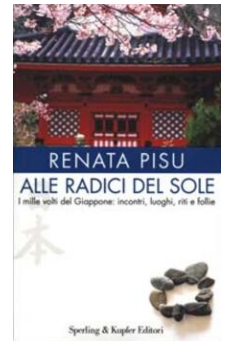
Un indovino mi disse

di Tiziano Terzani

Nel 1976 un indovino cinese avverte Tiziano Terzani, un reportage de "Der Spiegel": "Attento. Nel 1993 corri un gran rischio di morire. In quell'anno non volare mai". Nel 1992 Terzani si sente stanco, dubbioso sul senso del suo lavoro. Gli torna in mente quella profezia e la vede come un'occasione per guardare il mondo con occhi nuovi. Decide di non prendere aerei per un anno, senza rinunciare al suo mestiere. Il risultato di quell'esperienza è un libro che è insieme romanzo d'avventura, autobiografia, racconto di viaggio e reportage.

Alle radici del sole

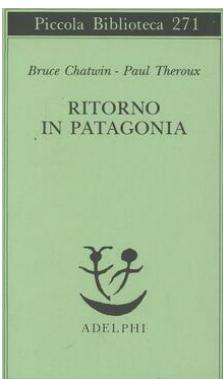
di Renato Pisu



L'autrice ci racconta il Giappone visto e vissuto attraverso le proprie esperienze. Perché il Giappone è una strana entità, dove le follie costituiscono talvolta la norma e fanno parte del bagaglio culturale del Paese. Renata Pisu offre un assaggio del paese del Sol Levante, che si sviluppa in tanti quadri, infatti sarebbe impossibile descriverlo e capirlo osservandolo da un'unica prospettiva.

Ritorno in Patagonia

di Bruce Chatwin e Paul Theroux



Dal primo viaggio di Chatwin in Sud America nacque *In Patagonia*, un racconto suggestivo della propria esperienza. Qualche tempo dopo, un altro illustre scrittore di viaggi, Paul Theroux, pubblicava un affascinante libro su quella terra, *The Old Patagonian Express*. Infine, nel 1985, Chatwin e Theroux composero, in una storia di contrappunto a due voci, questo delizioso libretto, dove entrambi tornano sulle tracce della loro passione nonché delle voci e delle storie disperate che sono connesse a quella terra.

Briciole di emozioni in viaggio

di Maria Cristina Levratti

Dalle montagne del Pamir al mercato di Kashgar, dalle vette dell'Asia centrale al deserto del Rub al Kali, fino alla Mongolia e al Bangladesh. Un viaggio tra vicino e lontano oriente all'ombra dei grandi della letteratura che hanno solcato le stesse vie.





Viaggio in Italia

di Johann Wolfgang Goethe

Nel viaggio in Italia, compiuto tra il 1786 e il 1788, Goethe cercò soprattutto l'Italia della cultura classica, e dedicò gran parte del suo soggiorno a Roma e al Sud; ma il suo interesse per l'Italia, per la terra "dove fioriscono i limoni" non esclude una grande attenzione agli aspetti più quotidiani o pittoreschi della vita italiana.

Grand Tour d'Italia a piccoli passi

di Philippe Daverio

Philippe Daverio ci fa da cicerone attraverso le bellezze del nostro Paese, in una sorta di "visita guidata" di quel museo diffuso che è l'Italia: chiese, monumenti, gallerie e opere d'arte. I luoghi - noti, meno noti o decisamente insoliti - sono scelti e raccontati in maniera non sistematica, in base ai viaggi e agli interessi che l'autore ha coltivato negli anni. Un volume che supera il meccanismo della guida turistica e si propone come un itinerario suggestivo e visionario, un viaggio "lento" alla scoperta di volta in volta di un aspetto storico o artistico che racconta un pezzo della storia culturale del nostro Paese.



Andare per caffè storici

di Massimo Cerullo



Una socialità tutta italiana. Sorti sulle tracce delle *coffeehouses* inglesi, i Caffè italiani hanno rappresentato un'autentica rivoluzione sociale. A differenza dei salotti aristocratico-elitari, vi si poteva infatti accedere senza essere invitati, disponendo di libertà di parola e senza distinzione di genere. Spazi incubatori della nuova società borghese e della nascente nazione, luoghi di germinazione per avanguardie artistiche e cenacoli letterari, tra i loro tavoli sono maturati anche i più importanti movimenti politici che segneranno la storia d'Italia.

Andare per l'Italia di Napoleone

di Paola Bianchi e Andrea Merlotti

L'itinerario ripercorre le tappe dell'Italia napoleonica lasciando in sottofondo i campi di battaglia e restituendo, piuttosto, la fitta rete dei luoghi della memoria: monumenti, edifici, ma anche tracce di civiltà materiale. Molte città furono luogo d'azione dei fratelli di Napoleone e dei loro figli, così come delle sorelle Elisa, Carolina e Paolina. Non solo Roma e Firenze, ma anche Trieste, Bologna, Macerata, Viareggio, Senigallia e altre città ancora videro nascere e morire ville e palazzi dei Bonaparte.





A M E R I C A



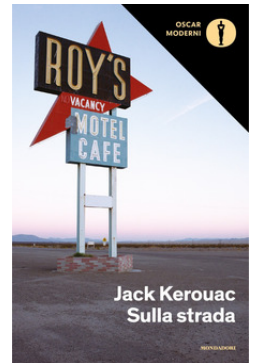
Lo zen e l'arte della manutenzione della motocicletta di Robert M. Pirsig

Una Grande Avventura, a cavallo di una motocicletta e della mente; una visione variegata dell'America on the road, dal Minnesota al Pacifico; un lucido, tortuoso viaggio iniziatico.

Sulla strada

di Jack Kerouac

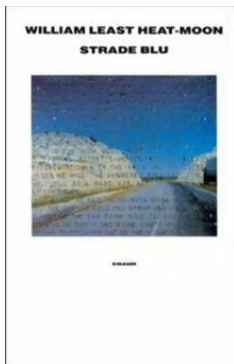
Sal Paradise, un giovane newyorkese con ambizioni letterarie, incontra Dean Moriarty, un ragazzo dell'Ovest. Uscito dal riformatorio, Dean comincia a girovagare sfidando le regole della vita borghese, sempre alla ricerca di esperienze intense. Dean decide di ripartire per l'Ovest e Sal lo raggiunge; è il primo di una serie di viaggi che imprime una dimensione nuova alla vita di Sal.



Strade blu: un viaggio dentro l'America

di William Least Heat-Moon

1978. In un anno di speranze distrutte un ex insegnante di inglese del Missouri decide di mollare tutto per tirarsi fuori dalla solita vita. Il giorno dell'equinozio di primavera sale a bordo del suo sgangherato furgoncino e inizia un viaggio dentro l'America e dentro se stesso. Un romanzo di incontri, ricerche, inaspettate svolte.



Il viaggiatore inglese

di Masolino d'Amico

Il protagonista del libro è Thomas Cook (1808-1892), fondatore della prima agenzia di viaggi, considerato l'inventore del turismo moderno. Nel 1841, sfruttando le nuove possibilità offerte dal treno, organizzò un viaggio a cui parteciparono 540 persone. Il successo di questa iniziativa fu tale che decise di programmare viaggi sempre più lontani.



Il grande racconto dei viaggi d'esplorazione, di conquista e d'avventura

di Attilio Brilli

Migrazioni, invasioni, esodi, anabasi, deportazioni: la storia dei popoli è segnata dal procedere collettivo dei viaggi. Al di là di questi cataclismi umani, sono singoli personaggi ad assumersi il compito di andare oltre l'orizzonte conosciuto. A Oriente come a Occidente con l'apertura delle grandi rotte oceaniche il viaggio d'esplorazione si fa subito viaggio di conquista, fatto di avidità e conoscenza, scoperta e sfruttamento, richiamo dell'ignoto e brama di ricchezze.



VIAGGI NELLA STORIA





Sette anni nella vita di una donna: lettere e diari

di Isabelle Eberhardt

Nata a Ginevra nel 1877 da madre tedesca e padre russo, Isabelle Eberhardt eredita da quest'ultimo un amore inestinguibile per l'indipendenza e la libertà di costumi. Ancora ragazza si veste da uomo, è libera di girare da sola, non frequenta nessuna scuola, facendole da professore il padre stesso che le insegna il greco, il turco e l'arabo. Nel 1897 si reca in Africa con la madre: il suo amore per quel continente, e i suoi deserti, è totale. Assume un nome arabo, diventa musulmana e cerca di vivere il più possibile in Africa.

La linea del colore: il grand tour di Lafanu Brown

di Igiaba Scego

È il febbraio del 1887 quando in Italia giunge la notizia: a Dògali, in Eritrea, cinquecento soldati italiani sono stati uccisi dalle truppe etiopi che cercano di contrastarne le mire coloniali. Un'ondata di sdegno invade la città. In quel momento Lafanu Brown sta rientrando dalla sua passeggiata: è una pittrice americana da anni cittadina di Roma e la sua pelle è nera. Su di lei si riversa la rabbia della folla, finché un uomo la porta in salvo. È a lui che Lafanu decide di raccontarsi: una lunga serie di accadimenti fino alla grande scelta di salire su un piroscampo diretta verso l'Europa, in un Grand Tour alla ricerca della bellezza e dell'indipendenza.



Dove nasce il vento: vita di Nellie Bly

di Nicola Attadio

1887: una ragazza bussa alla porta di John Cockerill, direttore del "New York World". Chiede di essere assunta come reporter. Nessuna donna aveva mai osato tanto. Il suo nome è Elizabeth Cochran, ha ventitré anni, ma già da tre scrive per un quotidiano di Pittsburgh firmandosi Nellie Bly. Una donna reporter non si è mai vista, ma la sua idea di un'inchiesta sotto copertura a Blackwell Island, manicomio femminile di New York, convince Cockerill e Pulitzer ad accettare la sfida. Ne nasce un reportage che farà la storia del giornalismo. Da qui, in un crescendo di popolarità e sotto mille travestimenti, Nellie racconterà l'America agli americani. Diventerà l'incubo di politici e benpensanti, viaggerà in tutto il mondo, vivrà amori e fallimenti.



D
O
N
N
E
I
N
V
I
A
G
G
I
O